

TRONTO: fedele alleato

degli agricoltori

di Quintino Lucianetti

Malgrado la forsennata - e non sempre giustificata -, corsa verso il settore industriale e commerciale, la popolazione che abita la bassa valle del Tronto, è pur sempre composta da un considerevole numero di agricoltori che stanno a significare e a testimoniare le antiche origini di gente che trovò nell'agricoltura la ragione medesima della sua esistenza. È gente che lottò, soffrì e seppe superare anche le più crude miserie.



Filtrata attraverso questi patimenti, ha acquisito uno spirito ed una tecnica agricola che può essere di esempio.

Questi agricoltori trovarono - e trovano tutt'ora -, un alleato impagabile e fedelissimo: il fiume Tronto.

Infatti, nascendo dal monte Gorzano, nella zona centrale dei monti della Laga, sfocia nell'adriatico, tra Porto d'Ascoli e Martinsicuro, dopo 93 chilometri di percorso.

È, dei fiumi marchigiani, quello che più di ogni altro si avvicina alle caratteristiche di vero fiume, avendo una portata assai costante.

Attraversa lungo il suo percorso in gran parte zone montane e zone di medio e basso colle, mentre la zona del fondo valle e del litorale è la meno estesa. Quest'ultima - peraltro -, è la più fertile di tutta la regione.

Per una migliore e più razionale utilizzazione delle acque del fiume Tronto nel settore agricolo, ha provveduto il Consorzio di Bonifica che con R.D. n°4880 fu istituito il 14/II/1935, con una superficie giurisdizionale di 26.926 ettari.

Più tardi, con D.P. n°747, il 3/3/1951 il comprensorio del Consorzio è stato ampliato ad una superficie di 114.942 ettari.

La prima amministrazione venne eletta il 25/4/1954 e s'insediò il 17/5/1954, nominando suo presidente il Commendatore Nello Tiburtini che è stato sempre confermato in questo

importante e delicato incarico, avendo dato ampia dimostrazione di competenza, oculatezza e saggia amministrazione, che, con i tempi che corrono, non è poca cosa; anzi è fatto degno della massima considerazione.

Le opere realizzate, ed in corso di realizzazione riguardano i seguenti settori:

Irrigazione; Viabilità; Sistemazioni idrauliche; Sistemazioni montane; Elettrificazione rurale; Acquedotti rurali; ecc. - Noto è l'influenza dell'opera di bonifica anche nei confronti dell'occupazione.

Le realizzazioni sono state possibili tramite i finanziamenti erogati dalla Cassa per il Mezzogiorno, anche se non sono mancati quelli del Ministero dell'Agricoltura e Foreste e del Ministero di Lavori Pubblici.

L'opera irrigua è la più considerevole ed impegnativa; ed è quella che consente di rendere maggiormente produttivi i terreni vallivi, già di per sé fertili, soprattutto nell'area litoranea ed in quella immediatamente a monte.

In queste zone del comprensorio è prevalentemente presente e praticata la coltura orto-frutticola, anche se non mancano impostazioni cerealicole che hanno contribuito ad incrementare la zootecnia.

Prima di concludere non si può, tuttavia, sottacere la minaccia che viene portata all'acqua del Tronto dai scarichi dei numerosi impianti industriali.

CAMELA GUIDO

Via Adriatico, 4 - Tel. 53477

gasolio per riscaldamento

gas in bombole

nafta industriale

carbone metallurgico

carbone per cucina

legna da ardere



consegna rapidissima